

Trentino Export torna in Qatar

Dal 12 al 15 aprile una nuova missione nella penisola arabica con una decina di aziende trentine.

DI ROBERTO PAGLIALONGA

L'ATTENZIONE DI Trentino Export verso i paesi della penisola arabica è massima. Lo testimonia anche la partecipazione del consorzio per l'internazionalizzazione di Palazzo Stella alla "Fiera Project Qatar", tenutasi a Doha dal 12 al 15 aprile, che ha consentito a molte realtà trentine di far conoscere i propri prodotti e a molte altre di consolidare rapporti già avviati in passato. La missione, guidata dal presidente di Trentino Export **Andrea Penzo** e da **Stefan Ties**, rappresentava in loco un pool di aziende operanti soprattutto nel settore delle costruzioni, dell'edilizia e del porfido. Tra queste: **Uniflex** (sigillanti per l'edilizia); **Metalife** (trattamento dell'acqua); **Eurostandard** (raccordi a pressione per tubi per gas e acqua); **Industria Marmi Alberti** e **Odorizzi Porfidi** (porfido e marmi); **Roverplastik** (controtelai e serrande avvolgibili); **Conflow** (valvole pneumatiche); **Edilferro**

(profilati per intonaco, sistemi a cappotto); **Tas-sullo** (cemento, calce); **Cogi** (pannelli modulari in metallo); **Fae Group** (macchine agricole). I contatti sviluppati nel corso della missione saranno ora gestiti grazie all'apporto di **Manar Stephan**, collaboratrice di Trentino Export per i mercati del Medio Oriente, di origine palestinese e fluente nella lingua araba, che avrà il compito anche di raccordarsi con i responsabili commerciali aziendali. I dati macroeconomici del Paese esprimono bene l'interesse per l'aerea del Golfo. Il Qatar ha registrato nel 2009 una crescita del Pil superiore all'8%, importazioni per un valore intorno ai 40 milioni di dollari ed esportazioni ben sopra gli 80 milioni. Certo, nel corso dell'anno la crisi si è fatta sentire, incidendo anche sull'interscambio tra Italia e Qatar: i dati Istat di gennaio-giugno 2009 indicano che l'Italia ha esportato merci e servizi per un





valore di 643 milioni di euro, in calo del 22,1% rispetto allo stesso periodo del 2008, e negli stessi mesi l'export qatarino verso l'Italia ha accusato una flessione del 2,7% assestandosi di poco sotto ai 20 milioni di euro. Ma le prospettive rimangono buone, soprattutto per il settore delle costruzioni, nel quale il governo dell'emiro Hamad bin Khalifa Al Thani ha dimostrato di voler investire. Imponenti sono infatti i lavori per l'ampliamento della rete viaria e la costruzione di complessi residenziali, alberghieri e commerciali. Fra i grandi progetti che stanno contribuendo a cambiare il volto della capitale: "Education City", la cittadella della cultura alle porte di Doha che ospita Qatar Foundation, il Parco Scientifico e Tecnologico del Qatar, oltre a diversi atenei internazionali, e "Hamad Medical City", uno dei più grandi complessi ospedalieri del Medio Oriente. Diversi anche i progetti infrastrutturali in corso d'opera, come quello per il nuovo aeroporto internazionale di Doha (valore complessivo: 2,5 miliardi di dollari) e il ponte di 40 km tra Qatar e Bahrain, o i faraonici "Pearl of Qatar" e "Lusail Development Project", che con stanziamenti dai 2,5 ai 5 miliardi di dollari prevedono la costruzione di zone residenziali dotate di alberghi categoria lusso, campi da golf, centri commerciali, strutture educative e ospedaliere, oltre ovviamente ad abitazioni in grado di ospitare decine di migliaia di abitanti. La riqualificazione del distretto industriale della capitale sarà invece affidata al "Barwa Al-Baraha Project". Insomma, per chi abbia voglia di investire in un Paese in espansione come il Qatar le occasioni non mancano. Alle aziende trentine adesso il compito di coglierle. ■

"19esima edizione per la Dolomiti Golf Cup"

Sarà il 25 settembre la finale della 19a edizione del Circuito Dolomiti Golf Cup 2010.

L'evento è stato presentato da **Riccardo Gaifas**, Delegato della Federazione Italiana Golf per le province di Trento e di Bolzano e da **Sergio Costa** della RS, che organizza l'articolata manifestazione.

Costa ha fatto presente che questa edizione si caratterizza per due aspetti importanti. Il primo, nell'aver allargato i confini territoriali del Circuito.

È stata, infatti, estesa la Dolomiti Golf Cup anche alla Liguria, Lombardia, Puglia e Sardegna con quattro importanti tappe, oltre alle 7 del Sudtirolo, le 5 del Trentino e la Finalissima di Verona. Le gare si svolgeranno nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

In totale parteciperanno a questa competizione più di 1.800 golfisti, un record assoluto, in 16 gare di qualificazione più la Finale.

La formula con cui si gioca è quella classica, tre categorie stableford sulla lunghezza delle 18 buche.

Per ogni tappa, saranno premiati e invitati alla Finale il 1° lordo e i primi netti delle 3 categorie. A questi, per la Finale fissata per sabato 25 settembre sullo splendido green a 18 buche del Golf Club Verona, se ne aggiungeranno altri, non mancando la gara parallela "Special Guest".

Calendario gare, regolamento, risultati, fotografie e altre informazioni si trovano su:

www.dolomitigolfcup.it